XIX
ON.
Mus.
6

XIX
ANON
Mus.
5

This page was intentionally left blank

*

Pagina lasciata intenzionalmente vuota

Sezione Magliabechiana
Magl.
Classe
XIX
Cod.
44
Provenienza
Magliabechi

D·44·

XIX D·8·

Altus Anon. May.

XIX, 44

141

XIX MVS

ANON

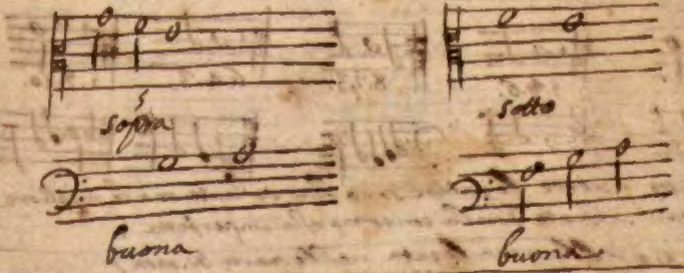
Consonanze del Contrapunto

	Perfette	Imperfette	Perfette	Imperfette	
Semplici	1	3	5	6	
Composte	8	10	12	13	
Dicomposte	15	17	19	20	
	22				

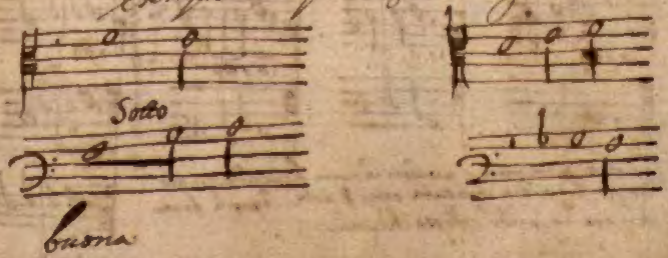
In primis

1. Bisogna cominciare, et finire per consonanza perfetta.
2. Non si possono fare dui consonanze perfette simile, come dui quinte, ò dui ottave attendendo o discendendo canto fermo ò contrapunto.
3. Non si può per contra fa per consonanza perfetta, saluo in legatura, et p contrario movimento però in passo
4. Quella di contrario movimento deue andare di grado di tre note acciò la quinta falsa venghi nel alzar della mano et che l'altra parte sia al contrario di quella ch'è sotto fando forma ch'è la quinta falsa patta

Esempio della quinta falsa per contrario movimento



Esempio della quinta falsa in legatura



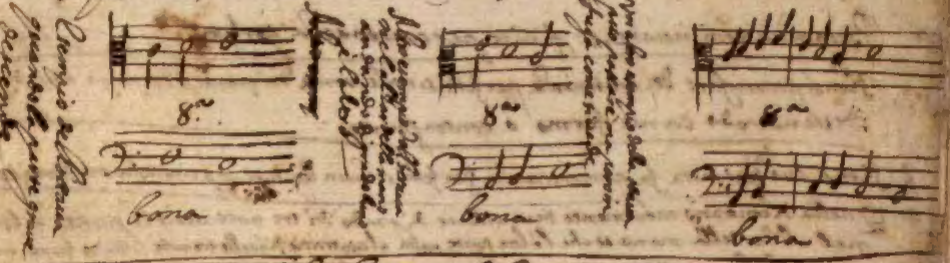
Non si può andar da perfetta a perfetta } ascendendo o descendendo canto fermo è
Non si può andar da imperfetta a effetta } contra punto, overo in semplicione

Non si può diminuir ottava, ne quinta, ni descenso, overo ni ascenso di punti simili, perche nel diminuir la quinta o la ottava, ne nascono dui ottave o dui 5ti è questo suole avenir spesso, nelli salti di terza, di quinta, è di quinta

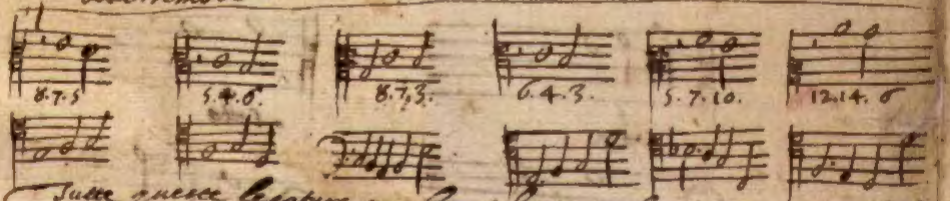
Quando si fanno la 6ta. luogo dui la 5ta. o la 3za. ma che sia fatta sopra nell'ultima nota deue esser fatta la sesta.

Non si può dar Semituono in battuta nelli principij, e quello la parte grave descende, e Tuono ascende

Si può dar fatta in altro modo come per exempio si può vedere

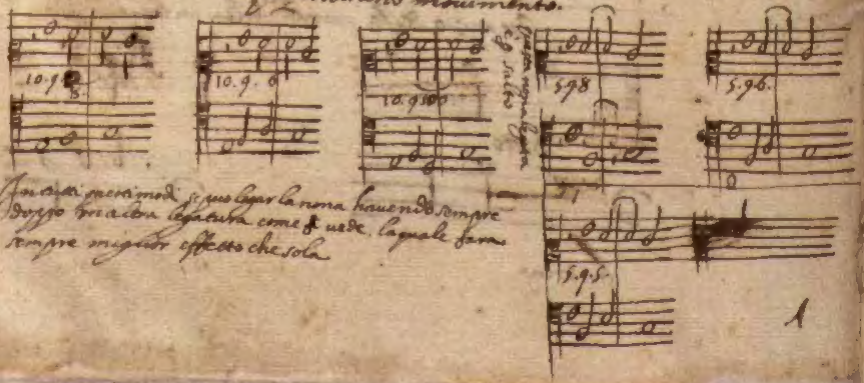


Un altro exempio di salti legate con la Semituono saluate da diverse consonanze nella parte di sopra, mutando però la parte di sotto fatta la legatura in diversi modi



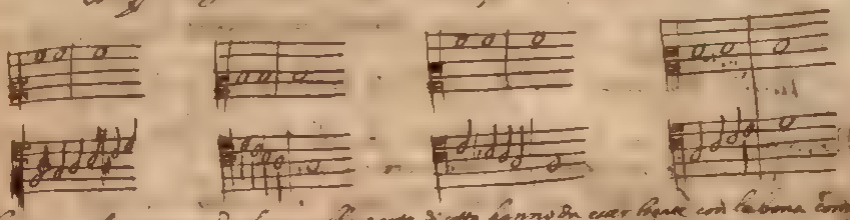
Tutte queste legature sono ben saluate, ma le migliore sono quelle che son saluate con la consonanza imperfetta.

Exempio nella nona legata nella parte di sopra / per contrario movimento.



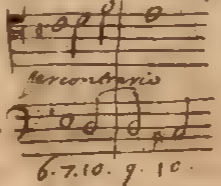
Con questi exempij di sopra si può dar la nona hauendo sempre dopo lei altra legatura come si vede, la quale fara sempre miglior effetto che sola

Esempio di false relle, fatte nella parte di sotto



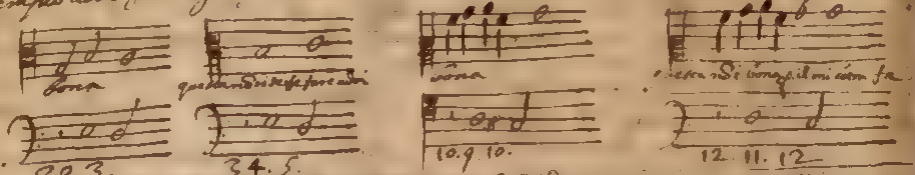
Le legature che si hanno da fare per la parte di sotto hanno da esser fatte con la loro consuetudine di sotto per avanti, et devono descendere, come nella regola precedente si è detto; ma la principale della falsa deue esser tutto il contrario di quello che si suole fare nella parte di sopra, come saria a dire, legando una seconda bisogna darli la terza, et legando una quarta, se uer è battuta et legando una settima bisogna darli la ottaua et così di tutte l'altre false si ha da intendere.

Qui si è d'auertire, che una falsa con le sue discendenti quando uer legata alontanarà della parte, come nel detto della nona, è quella è la 7ma 14 et 21. tutte queste uogliono esser legate, per contrario mouimento come per auanti si è detto.

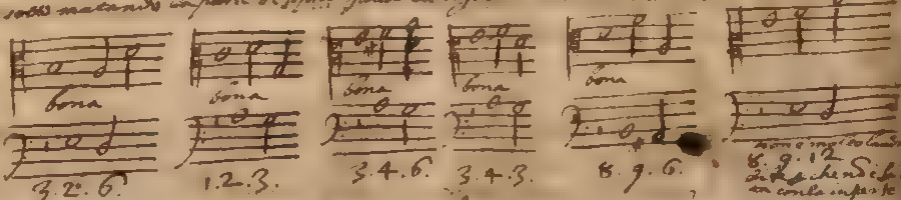


Quando si uuole far questa 7ma legata nella parte di sotto ultima, bisogna saluarla con la sua perfetta bisogna farci un'altra legatura appresso acciò risuoni meglio

Esempio delle false legate con la buona, et saluate medesimamente con la buona nella parte di sotto



Un altro esempio di falsa legata con la buona, saluate da dicerte consonanze nella parte di sotto mutando la parte di sopra fatta la legatura in diuersi modi



Quando si ha da fare una cinta di negre in qualche bisogna trouar in qualche remoto di una nota o di salto di quarta, o di quinta.

Quando si fanno la cinta di negre in qualche bisogna trouar in su almeno di una nota.

Tutte le tirate di negre devono finire in battuta tanto in un quanto in gin.

Quando si hanno da fare due negre [redacted] bisogna farle nel alzar della mano

Non si deve andar dal fa almeno ne dare a fa per salto di quinta o di quarta

Non si può andar da fa a mi ne re a fa per salto che l'una o l'altra nota sia consonanza ancorche si sieno due oltre nota in mezzo.

Quando si ha da fare una tirata di negre, o di crome in su per rega bisogna avertire di non tornar in giu per riga ma tornar per spatio

Così si ha da intendere andando in su per spatio! nò si deve tornar per spatio ma per riga, overo in altro modo.

Quando si fanno una tirata in giu di negre, o di crome per riga bisogna tornar in giu per spatio

Così similmente si ha da intender quando si viene in giu per spatio bisogna tornar per riga e questo si deve osservar acciò il contrapunto, o quella parte della compositione habbia sempre una gratia, che facendo così sempre haurà più gratia nel cantare.

Per voler far una tirata di crome tanto in su come in giu si deve far una negra in battuta, overo nel dar della mano, è poi far la tirata, che così haurà più gratia, ma la fine della tirata deue esser come si è detto avanti

Medesimamente per far una tirata di negre in su e in giu bisogna auvertir di far una semiminima in battuta, e poi far la tirata, più che finisca in battuta.

Regole per il contrapunto ottenuato

Non si possono fare due terze minori, ne in ascenso overo in descenso ma bene una maggiore, e una minore

Ne manco si possono fare due terze maggiori con ascenso overo descenso ma fare una maggiore, e una minore

Si deve intender sesta maggiore, e sesta minore, che quando si fanno due in ascenso overo in descenso, bisogna che sia una maggiore, e l'altra minore, overo prima minore, e poi la maggiore

La sesta minore, e terza minore devono descendere eccetto le fughe che in tal caso non si deve guardar all'ottenatione

La sesta maggiore, e terza maggiore devono sempre ascendere, eccetto per far legatura o in una cadenza overo di qualche fuga che si deve fare

Tutte queste regole della ottenatione si hanno intendendo nelle sue debbi effetti

E da avertire che volendo far la sesta maggiore, che quando non si deve far sopra una nota sola andando della sesta all'ottava, ma farla per contrario movimento in due note

Di tutte queste Regole dell'ottenatione che di detto si ha da intender per far nella parte di sopra

Volendo dunque operare le sopradette Regole nella parte di sotto bisogna far tutto il contrario, di quel che di detto, come vorrebbe dire la sesta, e la 3ª maggiore, che vogliono ascendere nella parte di sopra, e nella parte di sotto hanno da descendere

nella

Con della sesta, è 3ª. minore che nella parte di sopra hanno da descendere; nella parte di sotto hanno da ascendere

Per far che una sesta maggiore habbia da esser minore, si può far in dui modi cioè si ha da fare un b. molle nella parte di sopra volendo si fare che stia bene che non abbia esser una cosa incantabile, o uero un semituono alla parte di sotto, et così sarà minore.

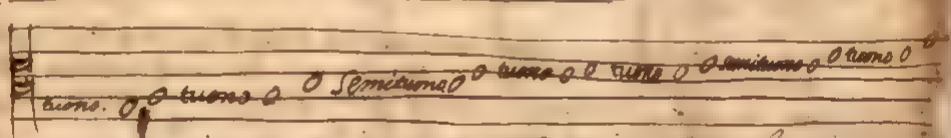
Così similm.te si ha da fare dalla 3ª. maggiore se fia minore

Si deue auertire qualunque che facendo di una sua sesta maggiore, la quale sia minore ha da descendere, et così dalla minore, facendola maggiore deue ascendere facendo il contrario nella parte di sotto come si detto.

Per conoscer che cosa sia sesta maggiore, o uero minore, è che [illegible]enza ha fra di loro, et così della 3ª. maggiore et minore, bisogna auuertire la distantia de una uoce all'altra, andando di grado, et sapendo questo sapra la differenza, tra la sesta maggiore, e minore, è tra la 3ª. maggiore è minore

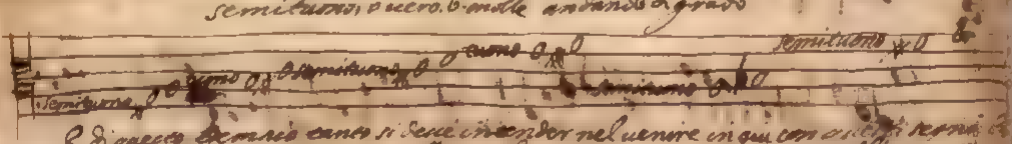
Tutte le uoce anda noi di grado in su come in giu sono di internallo, dall'una all'altra di una uoce giusta, cuero, tuono, eccetto che, mi fa, et la fa, che sono di mezza uoce, ouero semituonio

Esempio



Di questo esempio nocterni si uede come deue ascender nel uenire in giu auuertendo che semiuando con b. molle o crescendo con un diesis cioè non sara quel tuono, ne quel semituonio, come sta scritto, ma sara semituonio, ouero tuono secondo luoghi doue sta ognuno.

Esempio delli internallo fatti con alterate di semituonio, o uero b. molle andando di grado



E di questo esempio si deue ascender nel uenire in giu con questi termini et uocali fa resta l'istesso effetto al semituonio in giu come fanno altretanto

La sesta maggiore sera di quatro toni, et un semituonio come secondo adire nat. la, comincia da G. solreut, a elamire, et da ef. faut a D. lasolre.

La. sesta minore sara di tre tuoni, et dui semituoni, come vorebbe adire, fa cominciando da alamire, in f. faut, mi, sol, cominciando da, B. fa. dmi sino a G. solreut.

La 8ª maggiore sara di cinque tuoni, et un semituono dicendo, re fa, da. alamire, in. C. sol faut, ouero misol da B. fabemi, in dellalabre, ouero, re fa da dela solre in f. faut, ouero misol, da elami, in G. solreut.

REgole come si deue principiare vn dua

In primis cominciando un duo, una parte in. D. lasolre. laltra deue cominciare in alamire, se sara del primo tono, è cominciando una parte in Alamire, laltra deue cominciare in dela solre

E questo si ha da osservare intutti li dui riguardando sempre le corde del tono

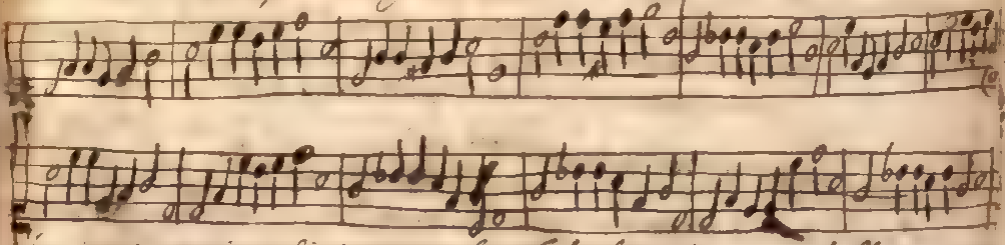
Tutte le fughe che si faranno in un dui deuono variar di corde, acciò habbia ouer piu luogo il variar della fuga, si puos far in molti modi: le prime che sono di piu importanza, è che la prima pigliando in. D. lasolre. laltra si puos pigliar in Alamire, intendendo che questo duo sia del primo tuono, et laltra in G. solreut con li sa finti

fughe. Dimodo che tutte le fughe si possono pigliare contando, prima 5ª poi a 4ª con li sa finti, et anco una uoce piu bassa, o uero piu alta, pigliando quella che piu si assomiglia facendo li motti ouero semituono che sara bisogno

fughe hanno da assomiglior

Tutte le fughe s'anno assomigliar nel fa, è nel mi, è quando nò si possono assomigliare, in tutto, e per tutto, in queste due bocche, si hanno da usare con un semituono, il quale poßa seruire per un mi, ouero con un tuono il quale seruira per un fa.

Esempio della fuga in quantionoel si potra variare



In tutti questi modi si possono far le fughe in duo acciò habbia variatione. le quali si hanno anco da fare a piu uoci che uerranno con piu commodità

Duo si deue

Il basso si deue servir del 6.to che della 5.ta non pare in questo modo mettendo 3.za e sesta, ouero dui sesti, et una terza, ouero dui 3.ze et dui 6.ti, secondo che meglio parera al compositore, et essi saranno ben meglio facendo più vaghi effetti, che facendo molte seste, nō portano render buona armonia, nō dicer la loro qualita molto sopra.

Le cadenze dei dui si possono far in dui modi, una nella parte di sopra con far settima è sesta legata, et che finischi in ottava. L'altra deue esser nella parte di sotto facendo seconda, et 3.za legata, et che finischi in unisono.

Di tutti questi termini sopra scritti per il duo, deuemo servirse per il 3.o nel quale nō si ci deue altro che una sol consonanza aggiunta, laquale si ritrouerà in doi modi; cioe sotto, sopra, è il meglio,

Osseruatione nel mettere la consonanza sotto li dui [illegible] ma pero saribe

Il basso deue sempre render conto alla parte più alta.

Se dui parti saranno in 3.za il Basso debe far quinta, ouero decima, ouero 8.va con la parte più alta

Se le dui parte saranno 6.te il Basso deue fare 10. ouero 8.va et in altro modo entrar in mello et far 3.za con la parte più bassa, ouero 6.ta con la parte più alta.

Se le dui parte saranno in quinta il basso deue far decima, o uero entrare in mē lō alle dui parte, et far 3.za con la parte più bassa

Delli altri dui modi nō accorre scriuer altro perche nō è cosi necessario come quello del basso

Osseruatione quando il soprano fa legatura col contralto che cosa habbia a far il basso

Quando il soprano fara settima è 6.a col contralto il basso deue far 11. è 10. ouero 12. è 10. ouero entrare in mello alle dui parte, et far 3.a con la parte più bassa

Quando il soprano fara 4.ta è 3.za con il contralto, il basso deue far sesta è 5.ta con la parte più alta

Quando il soprano fara 5.ta legata, è poi 4.ta con il contralto il basso deue far settima è sesta con la parte più alta.

Quando il soprano fara nona è 8.va col contralto il basso deue far 7.ta 2.da 5.ta con la parte più alta

Il simile sara quādo sara 2.da o unisono il basso deue far 7.ta è 3.za con la parte più alta

Osseruatione quando il soprano fa legatura con il basso che cosa debba fare l'altra parte

Quando il soprano fara 9ª o 8ª col basso, il contralto deue fare decima con il basso ouero 8ª

Quando il soprano fara 11. e 10. col basso il contralto deue far quinta col basso ouero 6. e 5ª pur col basso

Quando il soprano fara 14. e 13 col basso, il contralto deue far 10ª col basso ouero ottaua se fusse fuga

Quando il soprano fara 7ª e 6ª con il basso il contralto deue far 3ª col basso ouero decima

Osserua quando il basso lega col soprano che cosa deua fare il contralto

Quando il basso fara 2ª e 3ª col soprano il contralto deue passar sotto al basso e far 4ª e terza col basso

Quando il basso fara 4ª e 3ª con il soprano, il contralto deue far 2ª e 3ª con il basso

Quando il Basso fara 7ª e 8ª col soprano el contralto deue fare 2ª e 3ª con il basso

Quando il basso fara 9ª decima col soprano il contralto deue far 4ª e 6ª col basso

Quando il basso fara 11. e 12 col soprano il contralto deue far nona e decima con il basso ouero 2ª e 3ª

Osseruatione quando il basso lega col contralto che cosa deue far il soprano

Quando il basso fara 2ª e 3ª col contralto il soprano deue far 4ª e 6ª col basso ouero sesta e 6ª ouero 5ª e 6ª

Quando il basso fara 4ª e 5ª col contralto il soprano deue far nona e decima col basso

Quando il basso fara 7ª e 8. col contralto, il soprano deue far 9ª e 10 col basso

Quando il basso fara 9ª e 10. col contralto, il soprano deue far 11. e 15. col basso ouero 12. e 13. ouero 15. e 13.

Quando el basso fara 11. e 12. col contralto el soprano deue far 9ª e 10. col basso ouero, 16. e 17. se non sarà troppo alto

Osseruatione quando il contralto lega col basso, che cosa deue fare il soprano

Quando il contralto fa 2ª e vniscono con el basso, il soprano deue far 3ª col basso

Osseruatione quando il contralto

Osservatione quando il contralto lega col basso che cosa deue fare il soprano

Quando il contralto fa 2ª e vniscono con il basso il soprano deue far 3ª col basso

Quando il contralto fa 4ta 3ª col basso il soprano deue far quinta col basso ouero sesta e quinta

Quando il contralto fa 5ª legata e poi 4ª col basso il soprano deue far 6ª col basso

Quando il contralto fa 7ª e 6ª col basso il soprano deue far decima col basso ouero 8ª col basso quando sia fuga

Quando il contralto fa 9ª e 8ª col basso il soprano deue fare decima col basso

Osservatione quando il contralto lega col soprano che cosa deue fare il basso

Quando il contralto fara 2ª e 3ª col soprano il basso ha da far quinta con la parte piu alta ouero 8ª e 3ª ouero 6ª e 8ª ouero decima

Quando il contralto fara 4ª e 5ª col soprano il basso ha da far decima con el soprano

Quando il contralto fara 7ª e 6ª col soprano il basso ha da far decima col soprano

Quando il contralto fara 9ª decima col soprano il basso ha da far 13ª in vece quando il soprano ouero basso

Simile si puo fare quando il contralto fa 2ª e 3ª il basso puo fare festa volletta con el soprano, ogniuolta che non sia cadenza

Per b. quadro

Primo e 2º in D. lasolre.
Terzo è 4º in E lamire.
Quinto è 6º in F. fefaut
Settimo e 8º in G. solreut
Nono è 10º in A. lamire
Vndecimo e 12. in C. solfaut.

Per b. molle

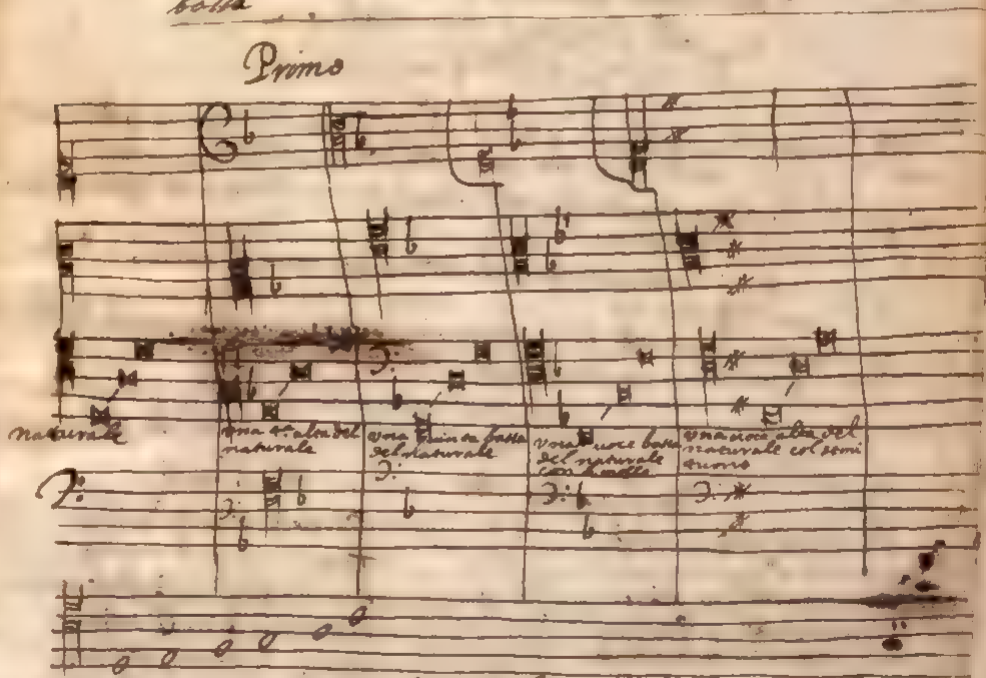
Primo è 2º in G. solreut
Terzo è 4. in A. lamire
Quinto e 6º in B. fabemi
Settimo è 8º in C. solfaut
Nono è 10 in D. lasolre
Vndecimo e 12 in E. fefaut

Tutti tuoni si anno da formar nel tenore perche uolendoli in altra parte sarian falsi, et nascerian grati confusione nella formatione di essi.

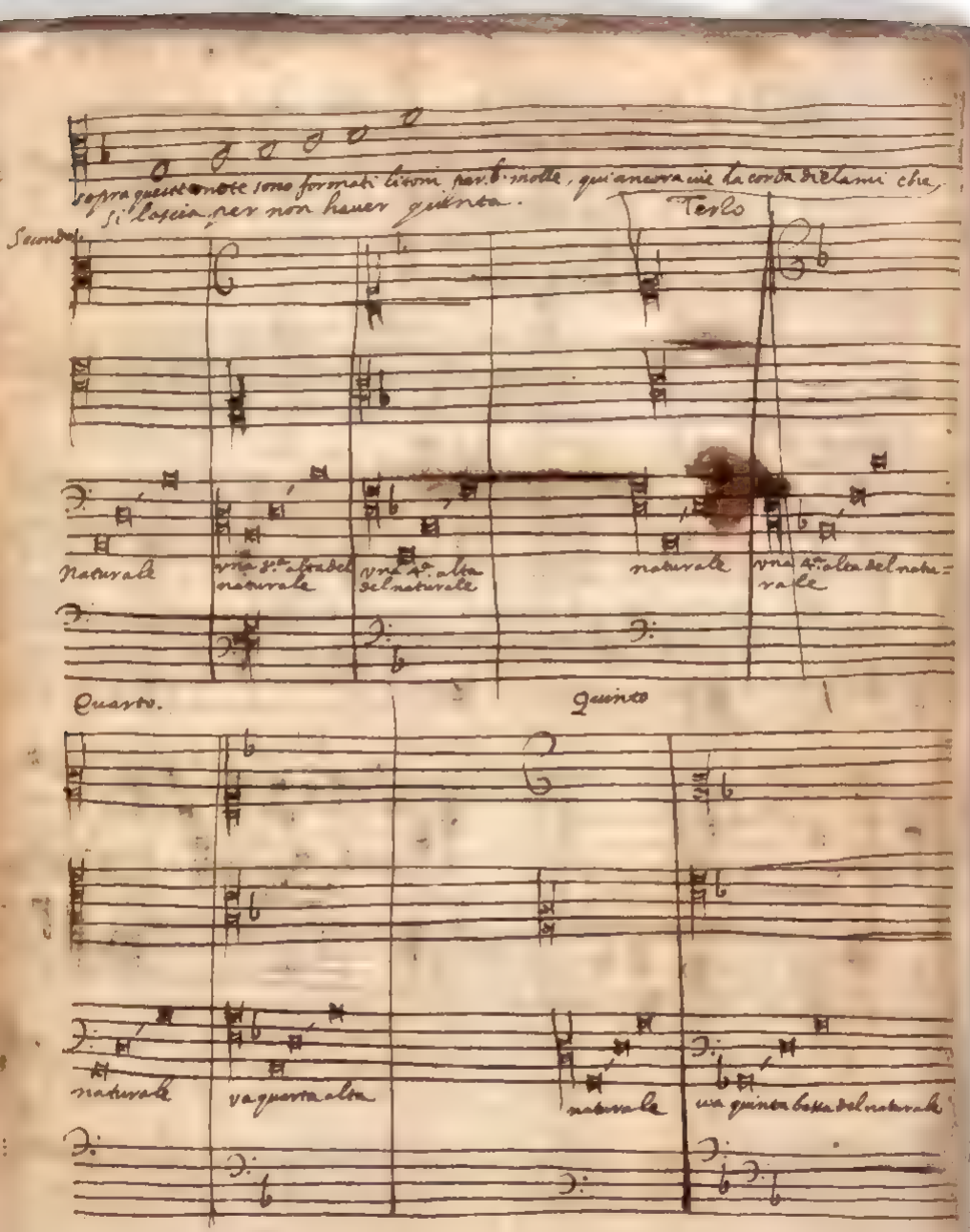
Però uolendo conoscer de che tuono sia una compositione si ha da guardare nel tenore, et uolendo conoscere nel tenore, si ha da ricorre al soprano, perche ha la istessa altezza, et basse che ha il tenore

Tutti tuoni dispari si formano prima di quinta, e poi di 4ta. } mai il fine con del uno come de altro deue esser nel principio della quinta
Tutti li tuoni pari si formano prima di 4ta. e poi di quinta. }

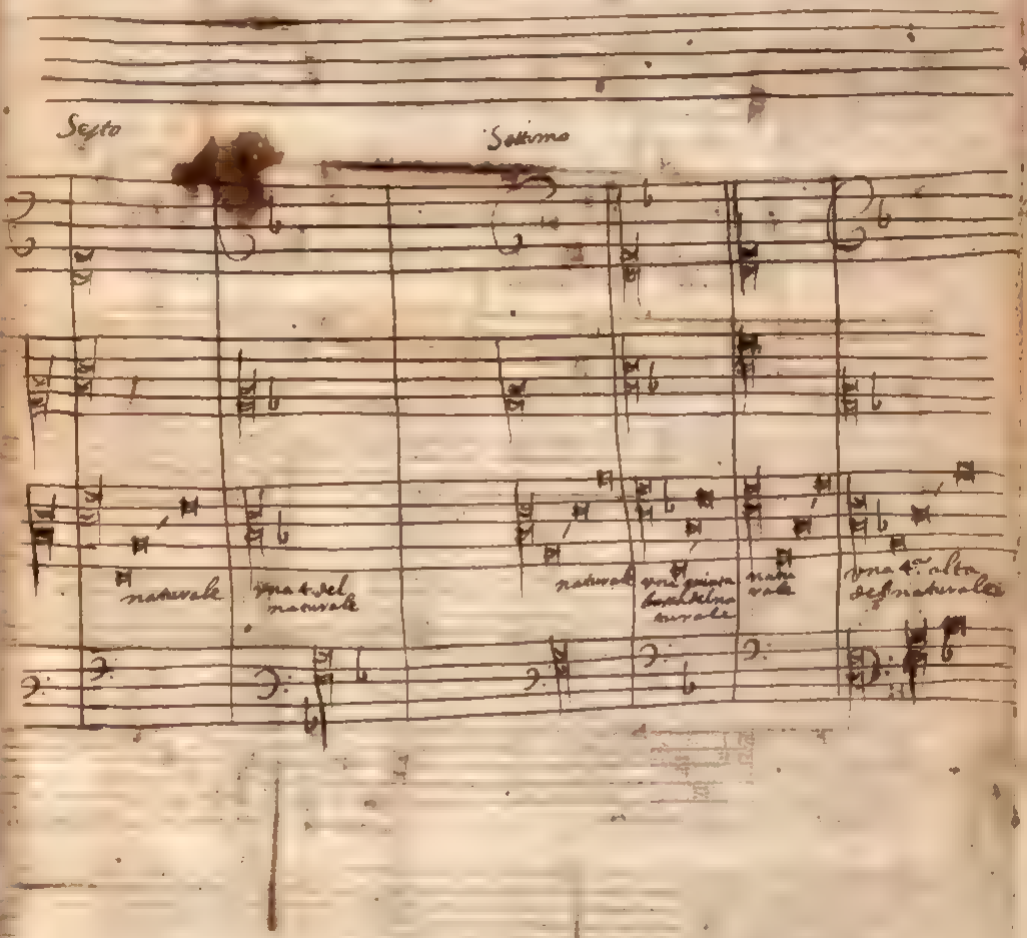
Tutti [illegible] si possono trasportare di bisogno a ciascuna una quarta alta, et una 5ta bassa, ma bisogna auertire che in tutte le formationi si possa cauar il Contralto, e soprano, e quello che non si possono cauar delle dette parte si ha da pigliar la quinta bassa



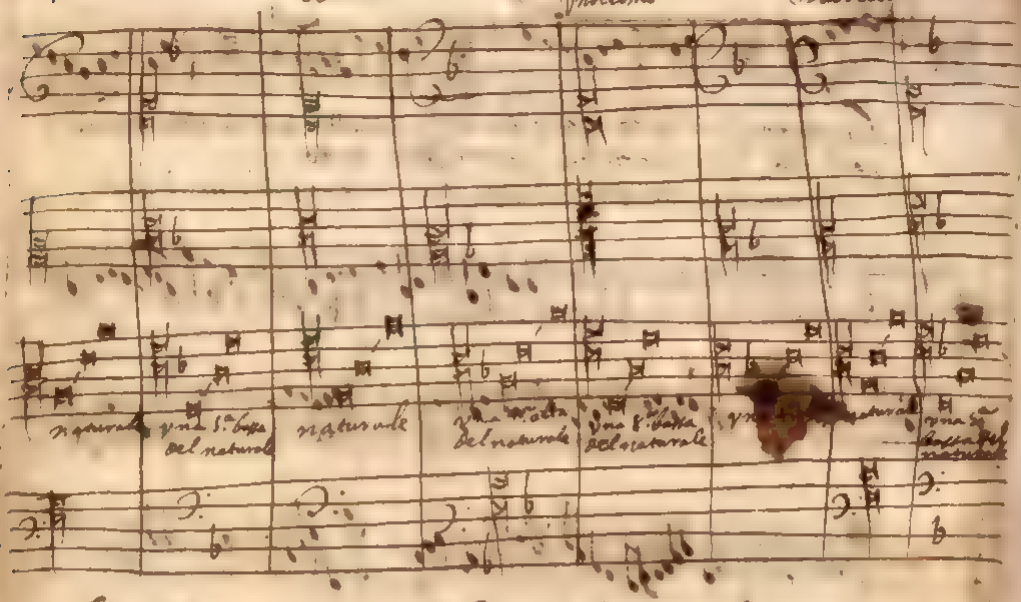
sopra queste otto sono formati li tuoni per 6 quadro, ritrouia la corda di B. fa bemi per non auer la quinta


sopra queste note sono formati li cori per b. molle, qui ancora mi la corda di Lami che si lascia per non hauer giunta.
Secondo
Terzo
naturale
vna 5ta. alta del naturale
vna 4ta. alta del naturale
naturale
vna 5ta. alta del natu=rale
Quarto.
Quinto
naturale
va quinta alta
naturale
va quinta bassa del naturale

Il quinto tono transportato una quinta bassa, come si vede nel esempio, nõ si può pigliar una quarta alta come li altri passati, e però tutti quelli che nõ si possono formar una quarta alta, si deue pigliar una quinta bassa, perche pigliando una quarta alta nõ si potria formar contralto ne soprano, essendo troppo alto.



Nono. Decimo Vndecimo Duodecimo

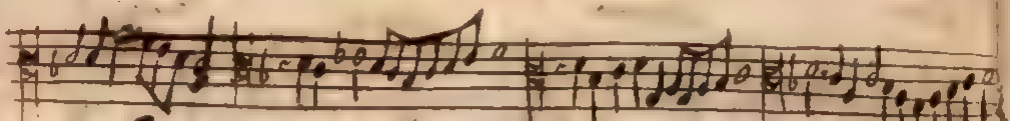


S'undecimo tono naturale nõ si può formar nelle sue corde naturale perche nõ si può cauar contralto, ne soprano, per esser molto Peltrono, è però si lascia il naturale, è si piglia Cottou e bisogna come si vede nel esempio

Vi sono molte cose da far nella compositioni come sarebbe dire fughe semplici, e fughe osservate, cioe spellate, con osservatione et anco senza osservatione, fughe riuerse, et fughe per moto contrario

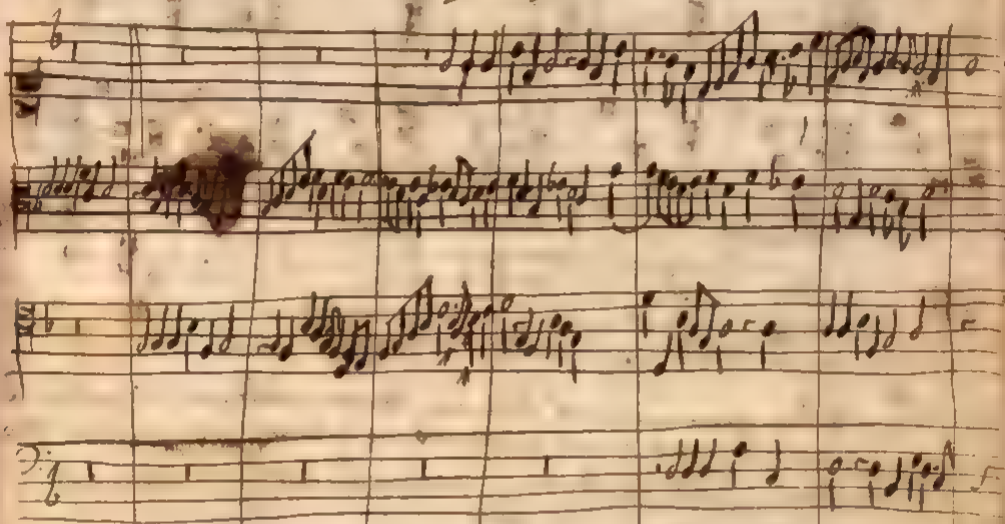
Della fuga semplice si è fatta la dimostratione per essercitarsi in quanti modi si possa fare, per farla bella è variata

Solo sia da auertire, che per farla bona nõ bisogna toccar più volte, ouero tornar à una corda medesima, perche in salto di 4ta. et variarla quiche si può, è anco del valor delle note, cioe mesticando, bianche, è nere legate insieme ciata come queste qui di sotto cioe in questa altra fac



La fuga spellata vigna far in dui modi senza osservatione, è con la osservatione come fu è detto

Esempio della fuga spellata senza osservatione

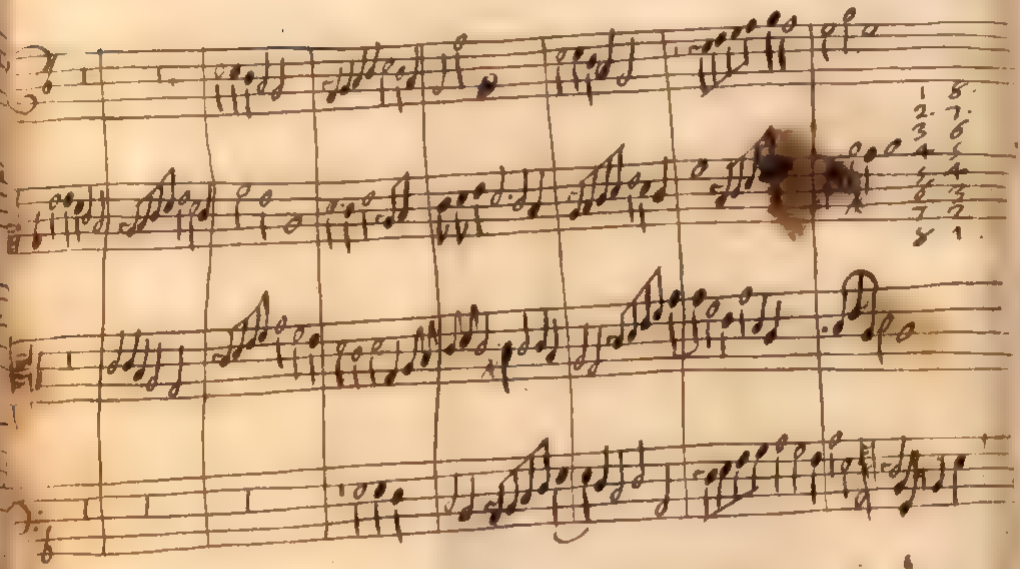


La fuga spellata con osservatione si può far in dui modi cioè che manchi la sesta, overo che manchi la quinta, è uso Casodi fare la sesta, overo la quinta, bisogna far la in luogo dura che riuscirà bene

Per farla senza quinta ci ha da fare in questo modo sela fuga della prima parte dura dui battute auanti che entri laltra parte come sara entrata, devi farne altre dui che saranno quatro, queste dui aggiunte, devono esser senza 5ª come si può vedere nel esempio seguente

Esempio della

Esempio della fuga spezzata sopra la quinta la quale si può chiamare fuga spezzata all'ottava perche dall'ottava si rivoltano le note osservate pigliando contrapunto per contrapunto all'incontro.



Mss

Cc. nove modernamente numerate, l'ultima delle quali è bianca, più una c. bianca non num. e una guardia rotta in principio.

Dic. 1916